

1. Dati Generali

Responsabile della ricerca

Cognome	BERNO
Nome	FRANCESCA ROMANA
Qualifica	Professore Associato
Regime	Tempo Pieno
Data di nascita	09/03/1974
Dipartimento	SCIENZE DELL'ANTICHITA'
E-mail	francescaromana.berno@uniroma1.it

Struttura

Sistema bibliotecario Sapienza

Titolo dell'iniziativa

Come in uno specchio: il lettore che si legge. Percorsi di biblioterapia.

Eventuali strutture in collaborazione

1. Facoltà di Lettere e filosofia
2. Facoltà di Medicina e psicologia

Componenti strutturati in collaborazione

Cognome e nome	Qualifica	SSD
CHIAROLANZA Claudia	Ricercatore Universitario	M-PSI/07
PINCHERLE MARIA CATERINA	Professore Associato	L-LIN/08

Delibera degli Organi della Struttura

 Verbale_CTS_20_10_23_FIRMATO (1).pdf

Eventuali lettere di supporto ed altri allegati

È possibile caricare massimo 5 file

 BIBLAB (1).pdf

 Centro il Girasole (1).pdf

 Clinica Samadi (1).pdf

 Facoltà di lettere (1).pdf

 Facoltà di Medicina Psicologia (1).pdf

2. Informazioni sull'iniziativa

Abstract

La biblioterapia è un termine ombrello che abbraccia una varietà di attività di natura clinica e non clinica che riguardano libri, lettura e confronti di esperienze a riguardo, stabilmente riconosciute come un insieme di pratiche finalizzate ad acquisire conoscenze e a migliorare il benessere e la salute.

Il progetto di terza missione è Come in uno specchio: il lettore che si legge, ha l'obiettivo di promuovere attività di biblioterapia portate avanti dalle biblioteche Sapienza aderenti con il supporto del personale medico/docente/specialistico presente nelle strutture sanitarie/residenziali/scolastiche selezionate. La sinergia di esperti della materia e di scrittori permetterà, inoltre, di allestire scaffali con materiali librari selezionati, divulgare la pratica della lettura e promuovere la conoscenza della biblioterapia dimostrandone le potenzialità. I libri diventano strumenti per favorire il benessere psico-fisico, aumentare l'inclusione sociale di fasce più deboli, promuovere la lettura. L'intento del progetto è dunque quello di mettere in contatto biblioteche e strutture sanitarie e assistenziali e di trovare insieme possibilità di collaborazione.

Le biblioteche sono uno spazio pubblico il cui compito, già da molti anni, non si esaurisce più soltanto nella conservazione del materiale librario o nell'offerta di servizi biblioteconomici. Con sempre maggiore consapevolezza, si stanno trasformando in un luogo che dialoga con il territorio e la comunità, e a volte la crea, e si adopera per il benessere comune, cercando di poter dare un contributo in relazione al proprio ambito di competenza. Per questo, la biblioterapia è uno dei terreni ideali dove far convergere biblioteche e società, riassegnando ai libri un ruolo pratico di sostegno, supporto e confronto, riaffermando il rapporto diretto che c'è tra racconto ed esperienza e di fatto riconoscendo alle biblioteche la funzione di veri e propri operatori culturali e sociali.

Durata prevista del progetto in mesi

24

Obiettivi dell'iniziativa e innovatività

Le attività previste dal progetto seguono quattro obiettivi:

1. La donazione a reparti ospedalieri, case di cura e RSA del territorio di

- a) uno scaffale realizzato in cartone riciclato e ignifugo, di facile installazione, spostamento e smaltimento
- b) una dotazione libraria biblioterapeutica differenziata per condizione sanitaria, età, lingua, campi semantici, ecc.

L'obiettivo è quello di diffondere la pratica della lettura e la conoscenza dei benefici della biblioterapia nei luoghi di cura come reparti di degenza o day hospital del Policlinico universitario Umberto I, delle case di cura o RSA del territorio. I pazienti possono vivere l'accesso ai libri come un momento di autonomia e libertà. I libri a disposizione saranno selezionati sulla base delle problematiche degli interessati e delle fasce d'età coinvolte. Un ulteriore criterio di scelta sarà quello della lunghezza del testo per permetterne una lettura completa nei tempi di permanenza/ricovero. La dotazione libraria resterà a disposizione di chiunque ne voglia usufruire.

Obiettivo: realizzare almeno 3 donazioni a reparti ospedalieri, case di cura e RSA del territorio di Roma e provincia.

2. Incontri tra scrittori e bibliotecari esperti in biblioterapia e pazienti affiancati dal personale medico di riferimento presso

- a) la clinica Samadi struttura residenziale psichiatrica;
- b) l'Ospedale sant'Andrea che ospita una sede della biblioteca di Medicina e Psicologia Ernesto Valentini di Sapienza Università di Roma

L'obiettivo è quello di realizzare momenti di lettura di gruppo con confronto finale durante il quale i pazienti sono supportati da uno psicologo o terapeuta. Il potenziale terapeutico dell'interazione libro-lettore viene amplificata quando diventa un'azione collettiva, portando insieme le voci degli individui che interagiscono con il testo, tra di loro e con i terapeuti e gli esperti che guidano il gruppo. Numerosi studi scientifici hanno dimostrato che questi incontri possono anche non avere un obiettivo terapeutico specifico ma aumentano il benessere mentale, emozionale, psicologico e sociale e possono costituire una tappa importante per chiunque nel proprio, personale, processo di individuazione, ossia dell'avvicinamento dell'io con il proprio Sé.

Obiettivo: realizzare almeno tre incontri con i pazienti su letture precedentemente individuate preceduti da due incontri preparatori con l'equipe delle strutture sanitarie interessate insieme al personale coinvolto in questo progetto.

3. Il ciclo affettivo della lettura: incontri di lettura tra le giovani generazioni ovvero bambini delle scuole primarie di primo e secondo grado e preadolescenti delle scuole secondarie di primo grado e le generazioni anziane che frequentano i centri diurni per anziani fragili.

Obiettivo: realizzare almeno tre incontri preparatori con i Dirigenti delle scuole e gli studenti e con i Responsabili delle Residenze Sanitarie Assistenziali e tre incontri di lettura presso i centri diurni per anziani.

4. Ciclo di incontri aperti alla cittadinanza con scrittori e studiosi che raccontano la personale esperienza con la biblioterapia. Grazie al sostegno di alcune case editrici, verranno organizzati incontri-spettacolo con scrittori e studiosi che racconteranno la propria esperienza con libri, letture e autori che li hanno "guariti". Gli incontri si terranno, di preferenza, presso il Teatro Ateneo di Sapienza.

Obiettivo: organizzare almeno 5 incontri aperti alla cittadinanza.

La prima fase di lavoro (Obiettivo 1) sarà quella di stilare una apposita bibliografia dei libri da destinare in donazione alle strutture sanitarie (reparti ospedalieri, case di cura, RSA). Questa fase prevederà un lavoro sia di ricerca individuale che di gruppo. Per prime, saranno esaminate le pubblicazioni bibliografiche e le fonti relative alla biblioterapia; in un secondo tempo, si confronteranno le scelte con diversi esperti del settore. Prodotte le liste di tutti i libri da acquistare, si deciderà secondo quale criterio dividerli: se da un punto di vista clinico (l'elenco alfabetico o semantico dei malanni) oppure per età (adolescenza, vecchiaia), o anche a seconda della lingua. Terminata questa fase, si consegneranno gli scaffali alle strutture, illustrando le ragioni per le quali si è scelto ogni libro in un'apposita scheda realizzata ad hoc e presente dentro il libro stesso.

La fase successiva (Obiettivi 2 e 3) riguarderà la visita di personale bibliotecario, studenti, lettori e scrittori presso i reparti ospedalieri e le case di cura che

aderiranno al progetto e nelle quali diffondere la pratica della lettura e della biblioterapia. Gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori saranno anche coinvolti nella realizzazione del loro scaffale biblioterapeutico, secondo le preferenze indicate e con la guida di esperti.

L'ultima fase (Obiettivo 4) sarà occupata dall'organizzazione di una rassegna di lezioni spettacolo individuali di un'ora circa con scrittori italiani, scrittori stranieri ed eventualmente docenti dell'università, da tenersi preferibilmente presso il Teatro Ateneo della Sapienza, che racconteranno i libri che li hanno salvati e quanto possa essere salvifica l'abitudine alla lettura. Si tratterà di una piccola festa del racconto e della fiducia nella parola orale, narrativa, poetica, come il primo mezzo degli esseri umani di conforto e di medicamento. Con l'occasione verrà coinvolta via social anche la comunità Sapienza, in particolare studentesse e studenti, ai quali verrà proposto tramite un semplice questionario, su base volontaria e svincolato da giudizio o valutazione, di raccontare la propria esperienza di lettura di un'opera "nutriente" che ritengano utile condividere con chi viva un periodo di disagio psichico o emotivo.

Ricadute in termini di utilità sociale e trasformazione del contesto di riferimento

La biblioterapia ha effetti benefici sia la salute mentale ma anche quella più strettamente fisica. Un insieme consolidato di metodologie individua nella lettura, individuale o collettiva guidata, una forma di cura grazie alla quale il paziente passa per tre fasi: l'identificazione con il personaggio di un racconto, la catarsi e l'introspezione, ovvero il procedimento attraverso il quale il soggetto riflette sulle proprie esperienze, assumendo sé stesso come oggetto di studio.

Obiettivi 1 e 2: Il tempo vissuto nelle strutture di cura è un tempo percepito come lungo e caratterizzato da sentimenti di ansia e tristezza in cui la progettualità del vivere sembra, o talvolta lo è, limitata. La lettura aiuta il paziente a riconoscere nelle storie la propria identità e le relazioni che mantiene con gli altri. Ovviamente il processo di identificazione non è una semplice sovrapposizione tra la propria esperienza di vita e i beneficiari diretti del progetto. Gli incontri preparatori tra equippe delle strutture sanitarie e proponenti del progetto avranno l'obiettivo di evitare queste forme di contagio emotivo. Con queste premesse, le attività proposte hanno l'obiettivo di proporre una visione dei luoghi di cura come contesti per aumentare la conoscenza di sé stessi e degli altri e ridurre i sintomi di isolamento sociale. La lettura, inoltre, ha un impatto positivo anche sul senso di appartenenza alla comunità e sul capitale sociale e culturale. Ovviamente la lettura proposta in questo progetto è una lettura che ha un peso nella costruzione del percorso di cura.

Nell'ambito delle attività dell'Obiettivo 3, il Ciclo affettivo della vita, le ricadute sociali riguardano i benefici degli scambi tra generazioni tra di loro distanti che, attraverso la lettura e il reciproco scambio di conoscenze, hanno la possibilità di costruire relazioni significative e la capacità di aumentare la coesione sociale. Occorre inoltre ricordare che i cambiamenti delle dinamiche familiari e il costituirsi di famiglie sempre più ridotte in estensione limita la possibilità di scambi cognitivi e affettivi tra le generazioni.

L'Obiettivo 4, il ciclo di incontri con gli scrittori, preceduto dai questionari per la comunità Sapienza sulle esperienze di letture biblioterapeutiche, si pone l'obiettivo di allargare la conoscenza delle potenzialità della biblioterapia tra un pubblico più vasto appassionato di lettura o attirato anche solo dai nomi degli scrittori invitati. Gli incontri, che avranno un identico format, permetteranno di sottolineare come la lettura e i libri siano uno strumento di incontro e dialogo, con gli altri e con noi stessi, un vero e proprio pretesto per riflettere sulla propria condizione e sulla condizione umana in generale.

Una solida bibliografia internazionale di ambito medico, psicologico e biblioteconomico supporta le metodologie del progetto. Saranno previste per i bibliotecari ed eventuali altri operatori coinvolti attività di formazione e autoformazione sui temi della biblioterapia.

Descrizione dei beneficiari di riferimento e impatto prodotto

I progetti di biblioterapia sono portati avanti con successo sia tra persone con malattie fisiche e mentali che tra gruppi di persone con problemi di vita vissuta ed esistenziali come abbandono, profonde avversità, lutti, caduta in povertà, migrazione. Nel contesto della biblioterapia, i libri possono essere visti come una fonte inesauribile di esperienze di vita che possono essere esplorate e vissute al sicuro, al di là dei confini della finzione letteraria. Diverse indagini scientifiche hanno dimostrato che nei luoghi di cura o di pena, - ospedali, centri psichiatrici, carceri -, in cui è presente una biblioteca, l'incidenza dei suicidi è drasticamente inferiore rispetto a quelli che ne sono sprovvisti.

I beneficiari di riferimento del progetto sono:

I pazienti ricoverati o che frequentano le strutture sanitarie che riceveranno gli scaffali con i materiali librari;

I residenti presso le strutture sanitarie;

I residenti presso le RSA o i centri anziani;

Gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori coinvolti nel progetto;

La comunità cittadina che vorrà partecipare agli incontri con gli scrittori;

La comunità Sapienza che vorrà partecipare al questionario sulle esperienze di letture biblioterapeutiche.

Impatto: i benefici della lettura sono già stati evidenziati nel presente progetto. Il progetto "Come in uno specchio: il lettore che si legge" si rivolge, in primis, a gruppi di persone che vivono condizioni di fragilità temporanea o strutturale dovuta alle condizioni di salute alle quali si possono associare solitudine, difficoltà di relazioni, senso di smarrimento. La nostra è un'epoca dominata dalle "passioni tristi", come sono state definite dagli specialisti. Tutte le statistiche mediche riscontrano negli ultimi decenni una moltiplicazione incontrollata di disturbi di ogni genere: bipolari, del sonno, del cibo, dell'umore, del controllo, ecc. Sono aumentate le malattie mentali, i deficit di attenzione, la dislessia e la discalculia; si parla di "edonia repressa" o "impotenza riflessiva". Tra la popolazione attiva si registra, inoltre, una sofferenza sempre più diffusa causata dall'impossibilità di separare la vita e il lavoro, con conseguenti fenomeni di dipendenza (workaholic). Tutte queste patologie non sempre hanno una spiegazione nel retroterra familiare o nei problemi dell'individuo singolo: la loro origine va ricercata nelle contraddizioni della nostra società in continuo e rapidissimo mutamento e nel senso di smarrimento che produce.

La volontà di coinvolgere anche le generazioni più giovani - anch'esse purtroppo colpite da una crisi collettiva e sistemica - in alcune attività del progetto (obiettivi 3-4) vuole innestare un circolo virtuoso di facile replicabilità con ricadute in termini di utilità sociale su entrambi i fronti, quello dei giovani e quello degli anziani, proponendo forme condivise di intervento e di solidarietà per tentare di far fronte a un malessere generale.

Cronoprogramma e fasi di lavoro

Come in uno specchio: il lettore che si legge

Progetto di Terza missione del Sistema Bibliotecario Sapienza

ATTIVITÀ	INIZIO EFFETTIVO	DURATA EFFETTIVA	MESI																													
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24						
Organizzazione delle attività	1	21	■																													
Formazione generale	3	3	■																													
Preparazione questionari di feedback	5	3				■																										
Ob. 1 Redazione delle bibliografie	3	3	■																													
Ob. 1 Contatti con le strutture sanitarie	4	5				■																										
Ob. 1 Acquisto materiali e posizionamento scaffali	6	9				■																										
Ob. 2 Incontri preparatori con l'equipe delle strutture sanitarie	7	3				■																										
Ob. 2 Individuazione dei partecipanti	8	1							■																							
Ob. 2 Realizzazione degli incontri di lettura	9	3							■																							
Ob. 2 Feedback	10	2										■																				
Ob. 3 Contatti con le strutture e pianificazione	8	2										■																				
Ob. 3 Incontri preparatori con i Dirigenti delle scuole e gli studenti	10	2										■																				
Ob. 3 Incontri di lettura presso i centri diurni per anziani	12	4										■																				
Ob. 3 Feedback	15	1													■																	
Ob. 4 Individuazione degli autori	16	1																■														
Ob. 4 Organizzazione degli incontri	17	5																■														
Ob. 4 Realizzazione degli incontri	19	6																			■											
Comunicazione e promozione	6	24																						■								

Ruolo e impegno nell'iniziativa di eventuali strutture di Ateneo e/o soggetti esterni

Centro Sistema Bibliotecario: impulso e coordinamento delle attività, organizzazione delle attività di formazione, supporto nello svolgimento delle attività e nella realizzazione dei questionari, centrale acquisti, relazioni istituzionali con i partner. Biblioteche partecipanti:

Biblioteca del Dipartimento dell'Istituto Studi Orientali ISO: partecipazione dei bibliotecari alla redazione delle bibliografie di libri e schede libro (obiettivo 1), organizzazione e realizzazione degli incontri presso le strutture sanitarie (obiettivo 2), supporto agli incontri Il ciclo affettivo della lettura (obiettivo 3), organizzazione e realizzazione degli incontri con gli scrittori, selezione degli autori, definizione del format, conduzione degli incontri (obiettivo 4).

Biblioteca di filosofia: supporto nel coordinamento delle attività con il Centro Sistema Bibliotecario, contatti con le istituzioni partner, supporto nella organizzazione generale e comunicazione del progetto.

Biblioteca di lettere e culture moderne: partecipazione dei bibliotecari alla selezione dei materiali di supporto per le raccolte librerie (obiettivo 1), organizzazione e partecipazione agli incontri presso le strutture sanitarie (obiettivo 2), supporto e partecipazione agli incontri Il ciclo affettivo della lettura (obiettivo 3), organizzazione e partecipazione agli incontri con gli scrittori (obiettivo 4).

Biblioteca della Facoltà di Medicina e psicologia Ernesto Valentini: supporto nel coordinamento delle attività con il Centro Sistema Bibliotecario, organizzazione e supporto agli incontri Il ciclo affettivo della lettura (obiettivo 3), organizzazione e partecipazione agli incontri con gli scrittori (obiettivo 4), supporto nella comunicazione del progetto.

Biblioteca di Fisica: supporto nella comunicazione del progetto, partecipazione dei bibliotecari all'organizzazione e realizzazione degli incontri presso le strutture sanitarie (obiettivo 2), supporto agli incontri Il ciclo affettivo della lettura (obiettivo 3), organizzazione e partecipazione agli incontri con gli scrittori (obiettivo 4).

Biblioteca interdipartimentale di scienze giuridiche: partecipazione dei bibliotecari all'organizzazione e realizzazione degli incontri presso le strutture sanitarie (obiettivo 2), supporto agli incontri Il ciclo affettivo della lettura (obiettivo 3), organizzazione e partecipazione agli incontri con gli scrittori (obiettivo 4).

Facoltà di Lettere e Filosofia: messa a disposizione di spazi pertinenti alla Facoltà, promozione delle attività nell'ottica di potenziamento dei servizi e valorizzazione del patrimonio delle biblioteche.

Facoltà di Medicina e Psicologia: messa a disposizione di spazi pertinenti alla Facoltà, supporto nell'organizzazione di incontri presso l'Azienda ospedaliero-universitaria Sant'Andrea, promozione del progetto tra docenti e studenti.

BIBLAB: supporto nella realizzazione dei questionari di feedback e nell'analisi dell'impatto globale del progetto; supporto nella redazione delle bibliografie e nella realizzazione delle raccolte librerie di biblioterapia (obiettivo 1); supporto e promozione del progetto.

Clinica Samadi: organizzazione presso la propria sede degli incontri, disponibilità del personale medico a seguire e gestire gli incontri con i pazienti (obiettivo 2), promozione interna del progetto.

Centro per anziani fragili "Il Girasole": organizzazione presso la propria sede degli incontri di lettura tra studenti ed anziani che frequentano il centro (obiettivo

3), promozione interna del progetto.

Istituto Comprensivo Statale Sinopoli-Ferrini: partecipazione del personale docente e degli studenti agli incontri preparatori presso la propria sede e di lettura presso il Centro per anziani (obiettivo 3), promozione interna del progetto.

Associazione Letture ad Alta Voce: supporto nello svolgimento delle attività di lettura e promozione del progetto (partnership da confermare).

Divulgazione dell'iniziativa

Il progetto "Come in uno specchio : il lettore che si legge" prevede tra i propri utenti potenziali

pazienti delle strutture sanitarie (obiettivo 1 e 2)

anziani delle RSA o dei centri diurni (obiettivo 3)

studenti delle scuole medie superiori ed inferiori (obiettivo 3)

cittadinanza allargata (obiettivo 4)

comunità Sapienza (obiettivo 4)

La divulgazione e promozione del progetto tra le prime 3 categorie di utenti verrà supportata dal personale (medici, docenti, altri professionisti) che lavorano presso le strutture selezionate. Si farà comunque uso di locandine o brochure da diffondere per invitare alla partecipazione e per diffondere la conoscenza della biblioterapia e dei suoi benefici.

Per coinvolgere invece la cittadinanza e la comunità Sapienza alla partecipazione agli incontri con scrittori, studiosi e docenti Sapienza ci si potrà avvalere del supporto delle Facoltà e dei docenti Sapienza coinvolti nel progetto, del questionario sulle esperienze di letture biblioterapeutiche, di locandine da diffondere presso le biblioteche Sapienza e presso le biblioteche della città di Roma con le quali sono in essere scambi e rapporti. Un ulteriore canale di diffusione sarà affidato ai canali social ufficiali di Sapienza e quelli esistenti delle biblioteche Sapienza. Una apposita pagina web verrà creata all'interno dello spazio del Sistema bibliotecario.

Il tema della biblioterapia è, inoltre, oggetto di grande attenzione nella comunità dei bibliotecari come dimostrano le numerose pubblicazioni scientifiche sul tema e le iniziative attuate a livello nazionale e internazionale. Per questo motivo un ulteriore canale di divulgazione dell'iniziativa sarà costituito dalla lista di discussione AIB-CUR che raggiunge bibliotecari e biblioteche in tutto il territorio nazionale.

I partner esterni del progetto avranno inoltre un ruolo nella divulgazione e promozione del progetto.

3. Indicatori d'impatto e sostenibilità

Indicatori d'impatto e sostenibilità

Indicatore	Valore
Scaffali con raccolte di biblioterapia	Numero di scaffali posizionati nelle diverse strutture e di libri presenti (obiettivo 1)
Utenti potenziali degli scaffali	Numero dei pazienti che gravitano attorno alla struttura sanitaria e che possono essere utilizzatori della raccolta libraria di biblioterapia (obiettivo 1)
Pazienti coinvolti negli incontri	Numero di pazienti che parteciperanno agli incontri con bibliotecari esperti in biblioterapia e personale medico (obiettivo 2)
Studenti coinvolti nel Ciclo affettivo della vita	Numero di studenti che parteciperanno agli incontri formativi e che prenderanno parte alle letture nel Centro anziani fragili Il Girasole (obiettivo 3)
Anziani coinvolti nel Ciclo affettivo della vita	Numero di iscritti al Centro anziani fragili Il Girasole che prenderanno parte alle letture (obiettivo 3)
Questionari di feedback	Questionari di feedback somministrati sia dopo il primo incontro che al termine delle iniziative di lettura (obiettivi 2 e 3). I questionari saranno differenziati per pazienti, anziani e studenti e forniranno la misura del numero delle persone raggiunte dal progetto.
Partecipanti agli incontri con gli scrittori	Numero di persone che parteciperanno agli incontri (obiettivo 4)
Questionari sulle esperienze di letture biblioterapeutiche	Questionario diffuso via web e social tra la comunità Sapienza. La quantità di risposte fornirà indicazione del numero di persone raggiunte dal progetto (obiettivo 4)

4. Dettaglio richiesta di finanziamento del progetto

Budget dell'iniziativa

Voce di spesa	Importo	Descrizione
Spese per l'implementazione, l'allestimento e il supporto delle attività "in pubblico" (es. noleggio attrezzature per amplificazione, video registrazione e streaming, per uso di spazi aperti, catering e supporto organizzativo)	13000	Acquisto materiale librario e scaffalature in cartone riciclato da destinare alle strutture sanitarie (obiettivo 1); acquisto libri per le iniziative di lettura (obiettivi 2 e 3); catering; affitto Nuovo Teatro Ateneo
Spese per comunicazione e divulgazione delle conoscenze, attraverso iniziative di animazione territoriale, di coprogettazione e per l'attivazione e l'uso di canali informatici e social, che consentano di ampliare il bacino dei beneficiari	4000	Locandine, brochure, volantini
Spese di viaggio e soggiorno per eventuali ospiti o relatori esterni	5000	Per gli scrittori coinvolti nel ciclo di incontri con la cittadinanza; per esperti e formatori coinvolti nel progetto
Spese per traduzione simultanea, pubblicazione, preferibilmente in open access, grafica e stampa del materiale divulgativo	4000	Realizzazione del logo del progetto, impostazione grafica dei materiali divulgativi
Spese per materiali di consumo	4000	Merchandising
Totale	30000	

Eventuale cofinanziamento da soggetti esterni

No

Importo Co-finanziamento

Soggetto erogante